

Helen Dickinson , *A Film Portrait of J.R.R. Tolkien*, narrato da Judi Dench, diretto da Derek Bailey, Visual Corporation, VHS, Durata 110 minuti circa, Lingua Inglese, Prezzo £ 15,99 (su prezzario di “Amon Hen”, bollettino della Tolkien Society, n. 163, maggio 2000).

di Lorenzo G. Daniele

**I**nnanzitutto bisogna dire che si tratta di un ottimo lavoro: ben fatto, curato nei particolari, con fotografie tratte per la maggior parte dall'album di famiglia, con splendide immagini di illustrazioni (quasi tutte di Alan Lee) e con diverse riprese di Oxford e di alcune altre zone dell'Inghilterra.

Per chi conosce bene l'inglese parlato non vi è problema di alcuna sorta; per altri, come me, che sono ancora sulla strada dell'apprendimento è necessario vederla e sentirla diverse volte per farsi l'orecchio. Comunque, man mano che si procede, si riesce a comprendere abbastanza bene (uniche eccezioni: JRRT che, a quanto pare, talvolta era incomprensibile persino agli stessi inglesi e Tom Shippey, autore di *The Road to Middle-Earth* e professore di Lingua e Letteratura Medioevale all'Università di Leeds).

La cassetta praticamente si basa su di una serie di interviste strutturate su diversi argomenti. Gli intervistati sono: Christopher Tolkien (figlio minore di JRRT) il quale, in percentuale, domina l'intero lavoro, Tom Shippey della Leeds University, John Tolkien (prete e figlio maggiore di JRRT), Rev. Robert Murray SJ (amico di JRRT), Baillie Tolkien (seconda moglie di Christopher), Margrethe II principessa di Danimarca (autrice di alcune illustrazioni ispirate all'opera di JRRT), Rayner Unwin (editore e primo critico, da ragazzino, de *Lo Hobbit*), Priscilla Tolkien (figlia di JRRT), Dr. Verlyn Flieger (autrice di numerosi saggi sull'autore) e, naturalmente, JRR TOLKIEN.

La cassetta inizia con alcune note sull'opera letteraria di JRRT proseguendo con le note biografiche sulla sua nascita e giovinezza, alternando poi le note biografiche relative al procedere dell'età in parallelo allo sviluppo della sua opera o subcreazione.

Si possono distinguere le seguenti grandi “parti”: a) Introduzione alle opere di JRRT- b) *The Hobbit* – c) *The Lord of the Rings* – d) *The Silmarillion* – e) *Leaf by Niggle* – f) *The Father Christmas Letters* – g) The Inklings. Tutto verte su queste sezioni.

Apprendiamo del fascino esercitato dalle opere di JRRT sul pubblico, dell'importanza della filologia e dell'invenzione vera e propria dei vari linguaggi della Terra di Mezzo, del profondo legame con la Chiesa Cattolica, del concetto di “mondo secondario” e di “subcreazione”, dell'odio (è il termine esatto) per il mondo moderno inteso come sviluppo tecnologico, dell'amore per la natura in tutte le sue espressioni, della corruzione generata dall'avanzare del potere dato dalla tecnologia, del concetto di arte e del valore del lavoro artigianale dell'uomo, dell'ispirazione tratta dal *Beowulf*, delle lettere scritte da “Babbo Natale” per i suoi bambini, della nascita de *Lo Hobbit*, della complessità de *Il Signore degli Anelli* e dei suoi agganci con *Lo Hobbit* e con *Il Silmarillion*, delle reazioni della gente all'uscita dei tre volumi della trilogia, degli Elfi e degli altri popoli della Terra di Mezzo, delle abitudini e degli incontri e dei progetti letterari degli Inklings ad Oxford, della grande amicizia con C.S.Lewis e dei problemi nati in seguito, dell'ultimo periodo della sua vita, del ritorno al *Silmarillion* e dell'impossibilità nel portarlo a termine, della sua morte e sepoltura accanto alla moglie, di Beren e Luthien alla fine riuniti.

E' evidente che mi sono limitato a segnalare solo alcuni degli argomenti trattati poiché sarebbe estremamente complicato e di una lunghezza esasperante focalizzare in modo specifico l'attenzione su di un lavoro così complesso ed intrecciato.

L'elenco delle opere di JRRT e del figlio Christopher conclude la cassetta.

Da vedere anche perché l'unica fino ad adesso sulla vita ed opere di JRRT.